

Corrado Ferretti. Presidente 1958-1960

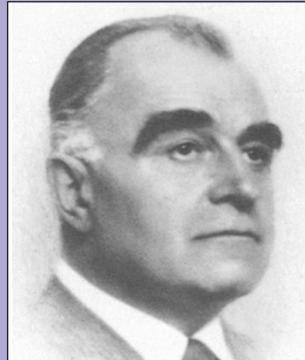
Figura splendida quella del professor Corrado Ferretti conte di Castelferretto, Ancona.

Apparteneva ad una nobile famiglia marchigiana, prima frequentò l'università di ingegneria a Parma. Poi, arruolatosi volontario negli alpini durante la Grande Guerra, vide le sofferenze dei feriti al fronte, abbandonò l'ingegneria e volle diventare medico.

Si laureava brillantemente nel 1923, specialità otorinolaringoiatria, lavorò con passione negli ospedali di Napoli e di Torino, prima di arrivare nel 1929 all'Ospedale Maggiore di Novara come primario. Fu un grande medico e un grande maestro per i tanti giovani allievi come Secondi, Merlo, Portigliotti, Scevola...

E' ricordato fra i primissimi in Italia a promuovere iniziative di informazione sanitaria e scuole per la riabilitazione fonetica dei traqueotomizzati. Presiedette la Croce Rossa Italiana, dal 1930 al 1945, istituendo una scuola di infermiere volontarie e realizzando molte coraggiose iniziative. Fu anche presidente del Novara calcio nel biennio 1931-1932, quando la squadra azzurra navigava in serie "B" con allenatori Reynaudi, Molnar, Meneghetti.

Le sue passioni sportive erano molte e intensamente coltivate. Prima fra tutte l'aeronautica. Era assiduo frequentatore del campo di aviazione di Cameri, conseguì il brevetto di pilota e partecipò alla seconda guerra mondiale con il grado di tenente colonnello. Ferito in combattimento, venne congelato e tornò al nosocomio novarese.



Fu prima delegato sportivo dell'Aero Club di Novara (che negli anni Trenta contava oltre 350 soci), e poi presidente per tanti anni della stessa associazione. Per sostenere le scarse finanze dell'associazione, "inventò" nel dopoguerra la "Veglia Azzurra", iniziativa mondana che serviva ogni anno per raccogliere cospicui fondi, e

per assegnare alla più bella delle fanciulle il prestigioso riconoscimento di "Miss Ala".

Nel 1959, il conte Ferretti presiede il comitato che dona alla città di Novara il monumento dedicato all'eroe dell'aviazione Carlo Emanuele Buscaglia.

Uomo profondamente pio, distinto, elegante, devoto verso la monarchia, viene ricordato a Novara come un autentico gentleman.

Il conte Corrado Ferretti (1897-1967) è stato presidente del nostro Panathlon dal 1958 al 1960. E' stato anche presidente nell'Hockey Novara nel biennio 1956-57, aprendo la strada a nuovi scudetti della formidabile squadra azzurra.



Aeroporto di Cameri, 1934. Il pilota conte Ferretti con i dirigenti del campo e un gruppo di allievi del corso piloti. (foto da "Cameri e l'aviazione nel Novarese")